CITTÀ DI TERAMO

Ordinanza N. 338 del 25/10/2023

OGGETTO: SISMA DEL 24 AGOSTO 2016 E REPLICHE - Ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54 c. 2 del D.Lgs. 267/2000 - ID: 2220 – INTEGRAZIONE ORD. SIND. N. 431/2016 e N. 1554/2017. FABBRICATO IN TERAMO, .. OMISSIS .. – DITTA: GABRIELE ANNA RITA

IL VICESINDACO

VISTA la Comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco N. U.0000866 del 10.11.2016, acquisita al protocollo dell'Ente Comune di Teramo in data 11.11.2016 al N. 69568, relativa all'intervento n. 6302 del 10.11.2016 eseguito presso l'immobile, in evidente stato di abbandono, sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- particella ---, di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, secondo la quale, al fine di adottare immediati provvedimenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità delle persone e delle cose, occorreva rendere non praticabile l'intero rudere, nelle more dell'esecuzione, nel più breve tempo possibile, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, di una verifica approfondita dell'intero sistema statico del fabbricato sopraccitato, nonché tutti i lavori di assicurazione e consolidamento che il caso richiede provvedendo, altresì, a prescrivere la perimetrazione con idonee opere dell'area circostante il rudere al fine di scongiurare a persone e cose di avvicinarsi al suddetto stabile;

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 431 del 14.11.2016 con la quale veniva disposto, in via precauzionale, lo sgombero immediato e l'interdizione all'uso del rudere di fabbricato sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, ordinando, altresì:

- di provvedere a perimetrare, con idonee opere, l'area circostante il rudere al fine di scongiurare a persone e cose di avvicinarsi al suddetto stabile;
- di provvedere a mettere in atto tutti i lavori di assicurazione e consolidamento che il caso richiede, sino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza a salvaguardia della pubblica e privata incolumità delle persone e delle cose;
- di far effettuare una verifica approfondita dell'intero sistema statico dell'immobile e di produrre idonea relazione di riscontro della verifica stessa e degli interventi di messa in sicurezza posti in essere, il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge entro il termine di 45 giorni dalla notifica dell'ordinanza stessa;

VISTA la nota, acquisita al protocollo dell'Ente Comune di Teramo in data 25.01.2017 al N. 4418, con la quale la Sig.ra Gabriele Anna Rita, in riscontro a quanto disposto con Ordinanza Sindacale N. 431 del 14.11.2016, inviava la Perizia Asseverata, a firma dell'Ing. Mario Ballatori, secondo la quale, a seguito di un primo sopralluogo eseguito sull'immobile di che trattasi, attestando il nesso causale del danno sismico, si asseverava, tra l'altro, che "*al fine di raggiungere un elevato livello di conoscenza della problematica in questione ... [OMISSIS] ... occorrerà eseguire differenti livelli di approfondimento, necessari per l'esecuzione di un campagna di indagini sull'edificio in questione con lo scopo di rilevare e mappare gli stati di crisi negli elementi primari costituenti le strutture portanti; per tale motivo si dovrà eseguire ispezioni sulla struttura portante dell'edificio ed eseguire un rilievo geometrico dello stesso ricostruendo le piante dell'edificio, in quanto gli elaborati progettuali originari non sono recuperabili, e si dovrà rilevare il*

quadro fessurativo ad esso associato." e che "*Gli interventi saranno progettati dopo aver effettuato le analisi descritte nei punti precedenti.*";

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato dalla Squadra n. SF1951 dei tecnici della Protezione Civile in data 09.11.2017 (Scheda 006 ID 215757) a seguito del quale all'immobile sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella --- (Aggregato ----- 00), di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, veniva dato l'esito FAST finale "**Edificio NON UTILIZZABILE**", riportando nella Mappa dell'Aggregato Strutturale con identificazione dell'Edificio la seguente dicitura "*porzione in muratura già oggetto di messa in sicurezza*";

VISTA l'Ordinanza Sindacale N. 1554 del 16.11.2017 con la quale si confermava quanto già disposto dalla precedente Ordinanza Sindacale N. 431 del 14.11.2017 e pertanto, lo sgombero del rudere di fabbricato sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, nonché l'interdizione all'uso dello stesso;

PRESO ATTO della Comunicazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco N. U.0012066 del 23.10.2023, acquisita al protocollo del Comune di Teramo in data 23.10.2023 al N. 74871, relativa all'intervento n. 3453/1 svolto in data 21.10.2023 presso l'immobile sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, per rimozione parti pericolanti, e con la quale veniva comunicato, che:

- "*Il personale VF ha constatato la caduta di parti di muratura del fabbricato sulla carreggiata della citata strada comunale.*";
- "*Si è provveduto alla rimozione dei laterizi presenti sul manto stradale e delle restanti parti pericolanti presenti sulla struttura del fabbricato.*";
- "*Per quanto sopra accertato è parere di questo Comando che, chi di competenza, provveda con urgenza ad adottare interventi di messa in sicurezza dell'intera struttura fatiscente.*";

RITENUTO di dover ordinare alla ditta **Gabriele Anna Rita**, proprietarie dell'immobile sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, entro il termine di 15 giorni dalla notifica della presente ordinanza, di:

- predisporre la rimozione di eventuali porzioni di laterizio ancora pericolanti;
- provvedere a mettere in atto tutti i lavori di assicurazione che il caso richiede a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- produrre idonea relazione di riscontro degli adempimenti posti in essere;

il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge;

RITENUTO di dover confermare quanto già disposto dalle precedenti Ordinanze Sindacali N. 431 del 14.11.2017 e N. 1554 del 16.11.2017 e, pertanto, lo sgombero dell'immobile sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, nonché l'interdizione all'uso dello stesso;

SENTITO il Dirigente Comunale dell'Area 6 Ing. Remo BERNARDI;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

1. alla ditta **Gabriele Anna Rita**, proprietarie dell'immobile sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al

civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, entro il termine di 15 giorni dalla notifica della presente ordinanza, di:

- predisporre la rimozione di eventuali porzioni di laterizio ancora pericolanti;
- provvedere a mettere in atto tutti i lavori di assicurazione che il caso richiede a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- produrre idonea relazione di riscontro degli adempimenti posti in essere;

il tutto a firma di tecnico abilitato e qualificato per legge;

2. di confermare quanto già disposto dalle precedenti Ordinanze Sindacali N. 431 del 14.11.2017 e N. 1554 del 16.11.2017 e, pertanto, lo sgombero dell'immobile sito in Teramo, ----OMISSIS---, in aderenza al civico n. --, contraddistinto al Catasto Terreni al Foglio -- Particella ---, di proprietà della ditta **Gabriele Anna Rita**, nonché l'interdizione all'uso dello stesso;

AVVISA

- che resta onere dei proprietari la conservazione del bene finalizzata ad evitare un ulteriore aggravamento dello stato di danno;
- che la ricostruzione privata è disciplinata dal Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e dal Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205;
- che il mancato rispetto della presente Ordinanza è sanzionato dall'art. 650 del Codice Penale e che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Prefetto di Teramo entro 30 giorni dalla notifica.

DISPONE

1) L'esecuzione forzata di sgombero in caso di inottemperanza con l'ausilio della Polizia Municipale e delle Forze di Polizia;

2) La notifica della presente Ordinanza:

- --OMISSIS--------**OMISSIS**------OMISSIS---OMISSIS-- -----OMISSIS- ------OMISSIS----OMISSIS----OMISSIS----------OMISSIS----------;
- Al Sig. Prefetto dell'Ufficio Territoriale del Governo di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Teramo;
- Al Sig. Comandante del Comando Provinciale VV. F. Teramo;
- Al Comando di Polizia Municipale di Teramo;
- Alla Te.Am. Teramo Ambiente Ufficio TARI con sede in Teramo, Piazza Garibaldi n. 55;
- 2iretegas, Fax: 02/93473328 o pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it;
- All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016 usr2016@pec.regione.abruzzo.it;
- All'Area 6, Programmazione e controllo lavori pubblici - Protezione Civile e Sisma – Sport e impianti sportivi – Manutenzione del patrimonio;
- All'Area 3, Finanze e Tributi – Tasse e Tributi;

3) Che il presente provvedimento sia pubblicato sull'Albo Pretorio Online di questo Ente;

IL VICESINDACO
(Stefania Di Padova)

Sul presente provvedimento si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000, parere di regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente dell'Area 6
(Ing. Remo Bernardi)

Teramo, lì 25/10/2023

.

. . . . . .Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate